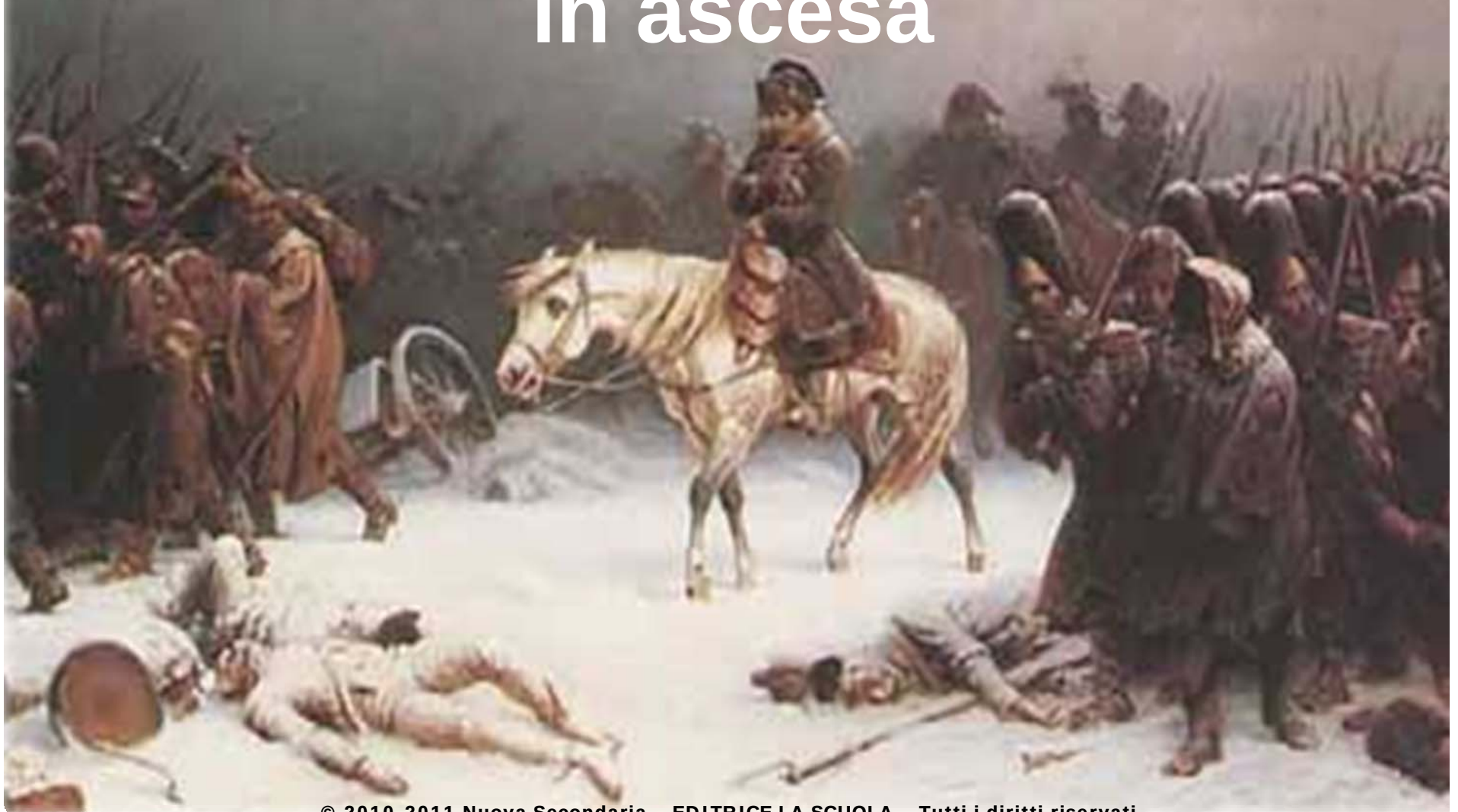


# Prima e dopo Napoleone: mentalità e diritti della borghesia in ascesa



# La rivoluzione ha rovesciato la società



La rivoluzione francese aveva stravolto il sistema dell'antico regime: con l'abolizione degli obblighi feudali si erano rovesciati i rapporti fra gli ordini sociali, come mostra questa immagine. Il terzo stato, che prima sopportava il peso del costo dello stato, diventò protagonista di una "riscossa".

# Il Termidoro



Il giorno **9 termidoro** (corrispondente al 27 luglio) dell'anno 1794, la parte più **moderata** della Convenzione riuscì a fare **arrestare Maximilien Robespierre**, capo dei giacobini e principale responsabile del regime del Terrore.

Robespierre, i suoi collaboratori e altri personaggi a lui legati furono **condannati a morte** e ghigliottinati il giorno successivo.



Il colpo di Stato dei **Termidoriani** (chiamati così dal mese di termidoro) portò alla **fine del Terrore** e alla liberazione di molti moderati rinchiusi nelle carceri. Iniziava una nuova fase della Rivoluzione.

# Una rivoluzione della borghesia?

Tra le varie interpretazioni che sono state date alla rivoluzione francese vi è quella di “rivoluzione borghese”: non perché la borghesia commerciale e imprenditoriale andò immediatamente al potere, ma nel senso che i principi che la rivoluzione affermò erano valori “borghesi” e la rivoluzione francese diede inizio ad un processo storico che segnò l’ascesa della borghesia come classe di potere.

- la borghesia chiedeva diritti politici che corrispondessero al proprio potere economico
- I borghesi parteciparono alla rivoluzione come protagonisti e acquisirono nuovi diritti
- Negli apparati burocratici della Francia rivoluzionaria si affermò la borghesia
- Con l’ascesa di Napoleone la borghesia assunse un ruolo centrale sia nell’economia sia nella politica e affermò i propri valori culturali



# L'età termidoriana

Il colpo di Stato del 9 termidoro non fu solo una ribellione contro gli eccessi del Terrore ma fu anche una reazione della **borghesia benestante** alla politica dei giacobini.

Questa parte della società aspirava a una **politica più moderata**, cioè meno favorevole all'uguaglianza economica e giuridica tra i cittadini.

## POLITICA INTERNA

I giacobini vengono rimossi da ogni incarico politico e amministrativo, molti sono imprigionati e perseguitati.

Decretato lo **scioglimento del club giacobino**.

La **gioventù dorata**, associazione composta da giovani benestanti (detti **moscardini**) organizza bande armate che danno la **caccia ai giacobini**.

In alcuni dipartimenti si scatena il **Terrore bianco**, con **massacri di giacobini**.

## ECONOMIA

Vengono attuati **provvedimenti economici** che vanno incontro alle richieste di mercanti banchieri e affaristi, come la **liberalizzazione dei commerci**.

I provvedimenti economici producono **inflazione** e carovita, a cui seguono **rivolte** e agitazioni represses duramente.

## POLITICA ESTERA

L'**esercito** francese libera la Francia e occupa **Renania, Belgio e Olanda**.

# La Costituzione dell'anno III

La più compiuta espressione della **politica termidoriana** fu la **nuova costituzione** approvata nell'agosto 1795 dalla Convenzione.

|                         | Costituzione del 1791 | Costituzione del 1793                                                                                                                                                                                                | Costituzione dell'anno III (1795)                                                                                                                                                             |
|-------------------------|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Forma di governo        | Monarchia             | Repubblica                                                                                                                                                                                                           | Repubblica                                                                                                                                                                                    |
| Suffragio               | Censitario            | Universale                                                                                                                                                                                                           | Censitario<br>(riservato ai cittadini maggiorenni con un certo reddito)                                                                                                                       |
| Potere legislativo      | Assemblea             | Assemblea                                                                                                                                                                                                            | Assemblea bicamerale                                                                                                                                                                          |
| Potere esecutivo        | Re                    | Governo                                                                                                                                                                                                              | Direttorio di 5 membri                                                                                                                                                                        |
| Principi di uguaglianza |                       | “Gli uomini nascono e rimangono liberi ed eguali nei loro diritti”<br><b>Lo Stato si faceva carico di ridurre le disuguaglianze sociali,</b> garantendo a tutti gli stessi diritti e offrendo le stesse possibilità. | “La legge è uguale per tutti”<br><b>Lo Stato rinunciava a impegnarsi per ridurre le disuguaglianze sociali,</b> limitandosi a garantire la massima libertà compatibile con l'ordine pubblico. |

# I cambiamenti nei costumi

La fine del potere giacobino e del Terrore ebbero un influsso anche sui **costumi** e le **abitudini** dei francesi.

Gli uomini sostituirono l'abbigliamento sobrio dei giacobini con la **ricercatezza dei moscardini**.

I moscardini erano così chiamati per la **pastiglia di muschio** che portavano con loro per lenire l'irritazione della gola.

L'abbigliamento dei moscardini si caratterizzava per le redingotes, ovvero giacche lunghe, strette alla vita con bavero grande.

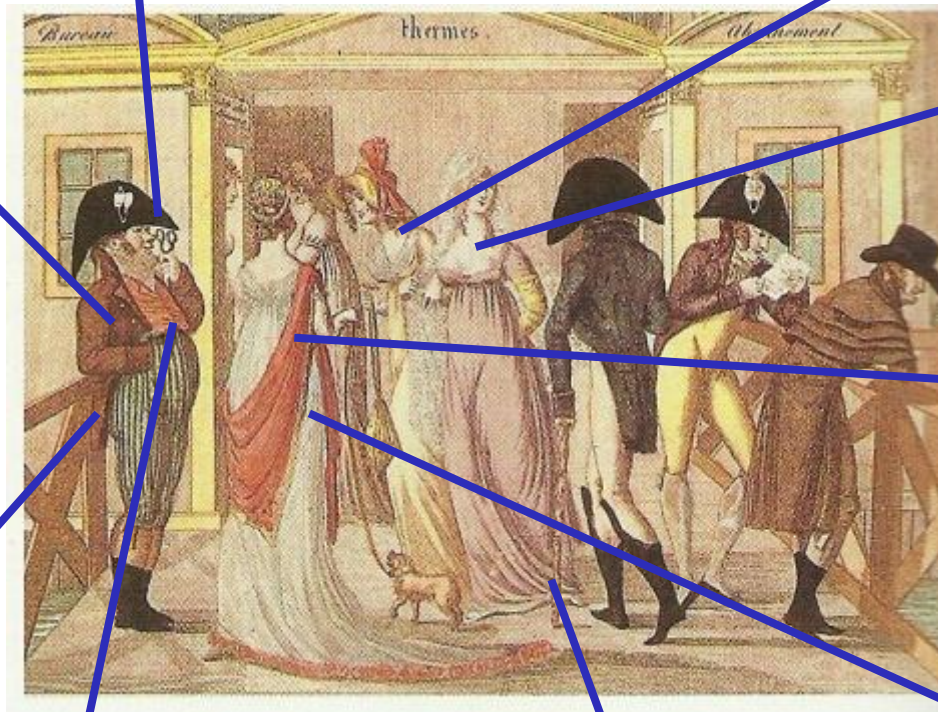
Al di sotto un gilet inquadrava la cravatta di mussola gonfia e soffice che arrivava fino quasi al naso.

Tra le **donne** si diffuse la **moda alla greca**, fatta di leggerissimi tessuti bianchi che lasciavano scoperta buona parte del corpo e con il freddo non ne favorivano la buona salute.

Come per ricordare le sofferenze procurate dal Terrore, le signore si incipriavano il viso di un bianco **cadaverico**.

Indossavano anche unosciale rosso e un nastrino purpureo stretto al collo, in memoria delle vittime della ghigliottina.

Mezzelune di brillanti, bandite un tempo dal rigore giacobino, scintillavano sul capo delle dame.



# Napoleone Bonaparte

Napoleone Bonaparte, di origine corsa, cioè “straniera” e provinciale, dimostrò che dopo la Rivoluzione la **carriera era aperta a tutti gli uomini di talento**, senza bisogno di appartenere alle élite aristocratiche. Anche per questi motivi fu scelto dai rivoluzionari per rappresentare la nazione.



Napoleone nasce ad Ajaccio, in Corsica, nel 1789, da una famiglia della piccola nobiltà locale.



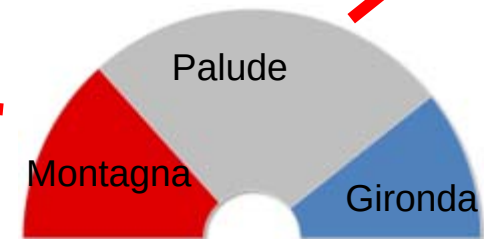
Inizia la sua formazione nelle scuole militari francesi, studiando le arti belliche ma anche i classici: in particolare, legge con entusiasmo Rousseau.



Nel 1796 sposa Giuseppina Beauharnais, giovane aristocratica che contribuisce alla sua ascesa sociale.



La sua prima occasione fortunata è il comando delle truppe francesi a Tolone, occupata dagli inglesi.



Nel 1793 aderisce al giacobinismo montagnardo, ma la scelta è probabilmente dovuta a ragioni opportunistiche.



# La campagna d'Italia

Nel 1796 Il **Direttorio**, organo esecutivo della Francia termidoriana, affidò la **Campagna d'Italia** al giovane **Napoleone**, che fu accolto da larghi strati della popolazione come il **liberatore** e come il **portatore delle conquiste della Rivoluzione francese**.

Tra il 1797 e il 1798 Napoleone favorì in tutta Europa la nascita delle “repubbliche sorelle”: nuovi Stati con regimi simili a quello francese, e dipendenti dalla Francia.

Alcuni territori erano stati occupati direttamente dai Francesi, come il Regno di Sardegna (ma esclusa la Sardegna).

Persino il territorio dello Stato pontificio era stato rovesciato ed era nata la Repubblica romana.



Non tutta l'Italia era sotto il dominio francese. Il territorio della Repubblica di Venezia era stato ceduto dallo stesso Napoleone all'impero d'Austria con il trattato di Campoformio (1798).

Anche la Toscana era sotto l'influenza dell'Austria, almeno fino al trattato di Lunéville (1801), quando verrà ceduta alla Francia.

La Sicilia era l'ultimo territorio rimasto alla dinastia dei Borboni, che prima governavano tutta l'Italia meridionale.

# Il 18 brumaio



Le guerra della Francia rivoluzionaria guidata da Napoleone contro le grandi potenze fu inizialmente favorevole ai francesi. In seguito l'Inghilterra organizzò la seconda colazione antifrancesa (1798) sconfiggendo Napoleone ad Abbukir. In Italia, le repubbliche create dai francesi cedettero alla restaurazione dei regimi precedenti.

L'andamento sfavorevole della guerra indebolì il Direttorio. Nel Direttorio stesso maturò il progetto di un nuovo colpo di Stato che introducesse un sistema ancora più **autoritario**.

Il **18 brumaio** (corrispondente al 9 novembre) dell'anno 1799 il Direttorio venne sciolto e il governo venne affidato a **tre consoli**, dei quali il più potente era lo stesso **Napoleone**.

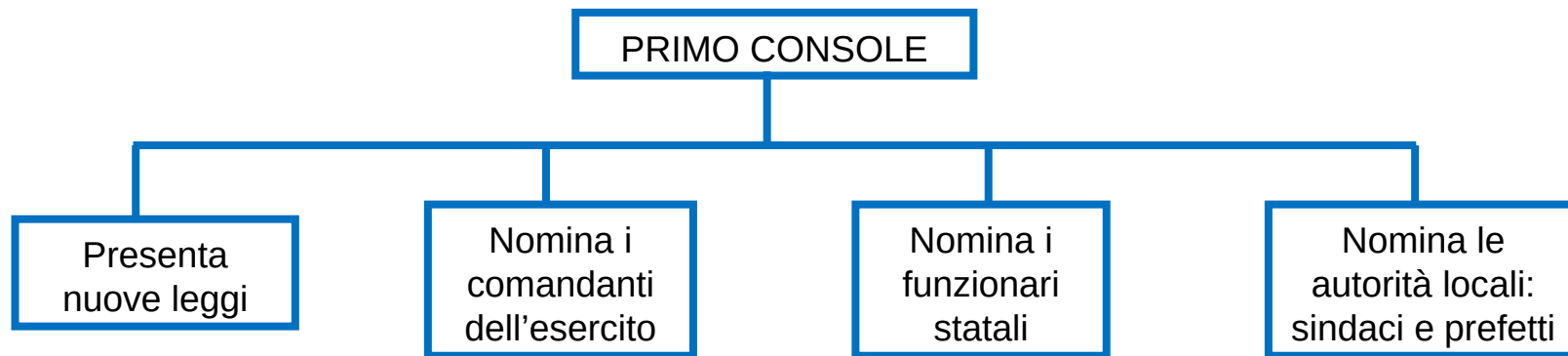


Con la presa del potere da parte di Napoleone **crollarono molti principi liberali e democratici** affermati dalla rivoluzione. **Non vi fu però un ritorno all'antico regime**: furono mantenute le posizioni acquisite dall'**alta borghesia**, contro la radicalizzazione democratica ma anche contro la controrivoluzione aristocratica.

# Il consolato di Napoleone

Il periodo del **consolato** fu per la Francia una fase di **riorganizzazione istituzionale, economica, sociale**.

La **Costituzione dell'anno VIII** (1799) rafforzò notevolmente l'esecutivo affidandolo a un **Primo Console**, incarico ricoperto da **Napoleone** stesso.



Il **regime napoleonico** consolidò il proprio **legame con l'alta borghesia**.

**Provvedimenti fiscali e finanziari** per soddisfare le esigenze del **mondo imprenditoriale** e garantire entrate più sicure allo Stato.

**Provvedimenti contro le organizzazioni dei lavoratori**: le leggi vietano lo sciopero e le lotte per ottenere aumenti salariali.

# Dal consolato all'impero

I successi in politica estera rafforzarono il prestigio di Napoleone in patria.

**Il consenso dei Francesi servì a Napoleone per aumentare ulteriormente il suo potere.**

1802

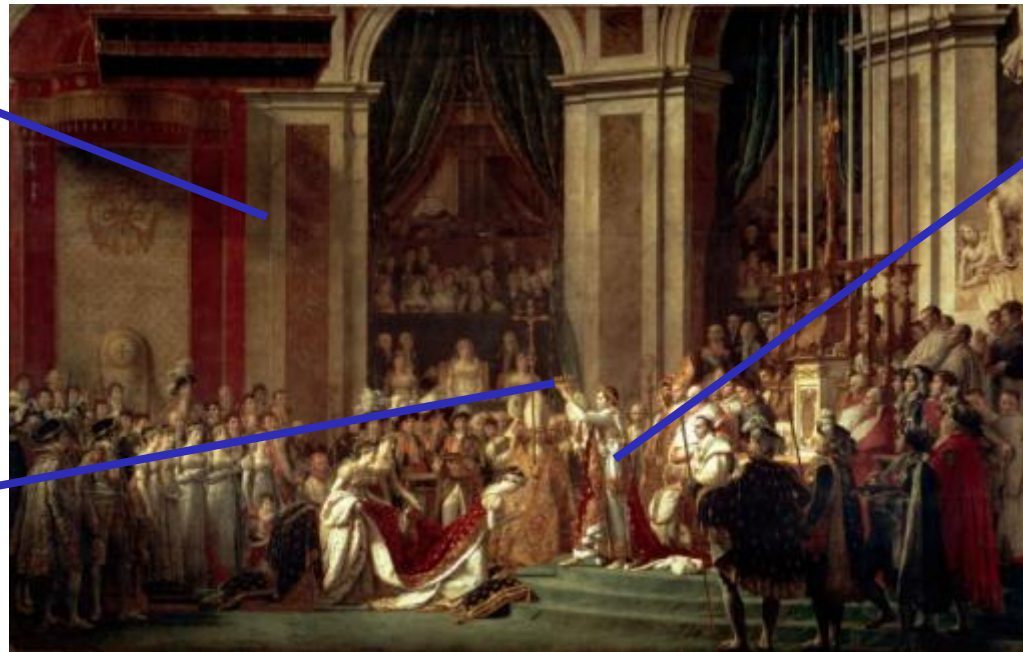
Un **plebiscito** conferisce a Napoleone il **consolato a vita**, ovvero un potere dittatoriale.

1804

La **Costituzione dell'anno XII** conferisce a **Napoleone** il titolo ereditario di **Imperatore dei francesi**.

L'incoronazione di Napoleone avvenne il **2 dicembre 1804** nella cattedrale di Notre Dame a Parigi.

Napoleone volle affermare la **supremazia dello Stato sulla Chiesa** con un gesto simbolico: tolse dalle mani del papa Pio VII la **corona imperiale** e se la pose lui stesso sul capo.



Per l'ex rivoluzionario Jacques-Louis David, autore del quadro, Napoleone incarnava il **riscatto** degli **uomini intraprendenti** che, pur non essendo nobili, avevano potuto superare le barriere sociali grazie ai **diritti di uguaglianza**

stabiliti dalla rivoluzione.

immagine presa da storia magazine 2a, p. 173



# Il Codice civile

Il capolavoro della **riorganizzazione** attuata da Napoleone è il **Codice civile**, pubblicato nel 1804.

Il Codice riprende alcuni **grandi principi della rivoluzione**.

EGUAGLIANZA GIURIDICA

LIBERTÀ RELIGIOSA

LAICITÀ DELLO STATO

LIBERTÀ INDIVIDUALE

RICONOSCIMENTO DELLA PROPRIETÀ

Nello stesso tempo il Codice **rifiuta** qualsiasi principio relativo all'**eguaglianza sociale**.

La società è anzi vista come un'ordine stabile, alla base del quale si trova la **famiglia**.

All'interno della famiglia viene rafforzata l'**autorità paterna** sui figli e sulla moglie

La **parità tra i sessi** compie dei significativi **passi indietro**.

art. 213 - Il marito è in dovere di proteggere la moglie, e la moglie di obbedire al marito.

art. 217 – La donna, ancorché non sia in comunione o sia separata di beni, non può donare, alienare, ipotecare, acquistare a titolo gratuito od oneroso, senza che il marito concorra all'atto o presti il suo consenso in iscritto.

art. 229 – Potrà il marito domandare il divorzio per causa d'adulterio della moglie.

art. 230 – Potrà la moglie domandare il divorzio per causa d'adulterio del marito, allorché egli avrà tenuta la sua concubina nella casa comune.

# L'Europa napoleonica

A partire dalla campagna d'Italia (1796) Napoleone condusse una **serie di conquiste** che lo portarono a impadronirsi in maniera diretta e indiretta di quasi tutta l'Europa.

I territori a ovest del fiume Elba, tolti alla Prussia, formarono il Regno di Vestfalia, affidato a Gerolamo Bonaparte, fratello di Napoleone.

Altri stati tedeschi vennero riuniti nella Conferderazione del Reno, di cui Napoleone assunse la presidenza.

Il territorio dello Stato pontificio venne smembrato: una parte divenne francese, una parte fu annessa al Regno d'Italia.

Un altro fratello di Napoleone, Luigi, venne proclamato re d'Olanda.

I territori a est dell'Elba andarono a formare il granducato di Varsavia, Stato satellite della Francia.

In Italia, la Repubblica cisalpina divenne Regno d'Italia, di cui lo stesso Napoleone si proclamò re.

Napoli divenne capitale di un Regno con a capo Giueseppe Bonaparte, fratello di Napoleone.



Nonostante la logica imperiale che guidava le conquiste napoleoniche, **per l'Europa si aprì una fase di rinnovamento**: paesi ancora legati all'antico regime accolsero nuovi modelli istituzionali e il Codice Civile, superando le vecchie strutture di natura feudale.

# La borghesia napoleonica: una nuova nobiltà?

L'**impero napoleonico** era un regime fondato su un potere **centralizzato e personalistico**.

Per allargare il sostegno al suo potere, Napoleone si circondò di fedelissimi strettamente legati alle sue fortune: si formò a questo modo una **nuova aristocrazia**, fondata ora sui meriti militari o sui servizi resi allo Stato.



Napoleone raffigurato come un imperatore romano, in stile neoclassico, dallo scultore Antonio Canova (1757-1822).

Tutti i più importanti incarichi amministrativi erano affidati a **membri della famiglia dell'imperatore**.

Anche i **sovrani** che Napoleone pose sul trono delle nazioni occupate erano spesso parenti dell'imperatore.

Paolina Bonaparte, sorella preferita di Napoleone (qui raffigurata da Antonio Canova), fu fatta sposare al principe Camillo Borghese, e divenne duchessa del piccolo territorio di Guastalla.



# Napoleone padre delle nazioni

Con le sue conquiste Napoleone **semplificò la carta geografica** dell'Europa.

I cambiamenti imposti da Napoleone erano **apparentemente in sintonia con le aspirazioni nazionalistiche** dei popoli: per esempio vennero eliminati 112 Stati tedeschi, l'Italia fu liberata dagli austriaci.

In realtà l'occupazione francese provocò **forti reazioni contrarie**: le popolazioni si sollevarono contro gli occupanti francesi.

Napoleone **suscitò involontariamente il sentimento patriottico** contro sé stesso.



La repressione dei ribelli spagnoli nel quadro di Francisco Goya (1746-1828)  
*Le fucilazioni del 3 maggio 1808.*

Inoltre le **vecchie élite europee** tornate al potere dopo la sua scomparsa **reprimeranno nuovamente le aspirazioni nazionali**.

Anche questo contribuirà a creare il **mito di Napoleone "padre delle nazioni"**.



Napoleone a Sant'Elena nel quadro omonimo di François Joseph Sandmann (1805-1852).